

IL

PROGRESSO COMMERCIALE

Esce il Martedì e il Sabato d'ogni settimana = Direzione ed Amministrazione Via Granafai num. 24

ASSOCIAZIONI

Per tutto il Regno franco a domicilio

Un Anno L. 6 00

Un Semestre 3 50

Per l'Estero aumentano le spese di posta.

Non sono considerate le domande, se non accompagnate dal relativo prezzo.

Un numero costa centesimi 5, e 20 se arretrato; gli spacciatori godranno lo sconto del 20 0/0.

INSERZIONI

Si accettano articoli ed annunci commerciali, industriali, agricoli ecc. Però non andranno immuni da pagamento i comunicati, i reclami e gli annunci che riguardino interessi particolari. Questi, in quarta pagina pagheranno cent. 20 per ogni linea o spazio corrispondente, ed in terza, cent. 30.

Il pagamento è sempre anticipato.

Non si restituiscono i manoscritti. Le lettere non affrancate si respingono; non hanno considerazione alcuna le anonime.

Nel prossimo numero di sabato pubblicheremo il nome di coloro che hanno soddisfatto al debito per l'associazione del Giornale.

Banca Popolare Operaia

FONDATA IN BARI

Ogni qualvolta ci suona all'orecchio l'impianto di una qualche istituzione, e in specie rivolta alle classi più misere, noi non solo le facciamo plauso ma ci sentiamo nel dovere di appoggiarla, di propugnarla e se anco apparentemente fosse non perfetta, noi diciamo: si attui che gl'immeagliamenti saranno a seguire.

Queste parole ce le motiva la novella istituzione bancaria fondata non ha guari dal benemerito sig. avv. Centola nome che se non è locato entro recinti di marenghi lo è senza alcun dubbio fra quelli sacrosanti, dell'onestà! e se ammettiamo che nessuna istituzione possa aver vita laddove non vi siano fondi, propugniamo anco la idea che non avrà mai durata se non quando chi ne è alla testa ha la coscienza di agire a vantaggio della istituzione stessa non avendo il monopolio a fine, essa a mezzo.

Occupati da fatti che più da canto ci riguardano, noi siamo costretti a concisamente parlare proponendoci però con prossimi articoli svolgere tutta

quanta l'utilità di tale istituzione, propugnare lo impianto di Sedi, Succursali, uffici, nelle più importanti fra le diverse città commerciali italiane, e laddove infine verrà mostrato desiderio di averne.

Più che le meschine nostre parole valgono a raccomandare la istituzione e il patrocinio che ha, non che le inserite circolari prefettizie le quali possono fare acquistare una bene ferma idea della stima e fiducia che godono i fondatori, rappresentanti, funzionari infine di una tale istituzione.

Venendo succintamente a parlare delle utilità riscontrabili dirò che la Banca Popolare Operaia avendo eliminate quelle difficoltà che tutte le altre non han pensato, di ristrettezza di sottoscrizione, e ciò nello stabilire le azioni di Lire 5. niuno si rifiuterà fiducioso o no, speculatore o no, perchè avrà sempre repugnanza a negare quando anco non gli si presenti occasione di vantaggi, un obolo ad una istituzione operaia e così raggiungerà in pochi anni un capitale ragguardevolissimo, e darà per certo agio a variati e molteplici operazioni. L'imparzialità con cui sono compilati gli statuti, stante che il possessore di una sola azione gode dei diritti di quegli che ne ha 20, 50, 1000, pure avendo per scopo come disse già sopra l'utile del popolo non il monopolio.

Dunque noi lo raccomandiamo ai nostri lettori in prima, a tutti quegli cui potrà pervenire il presente numero infine, convinti di adempiere al nostro dover come organi di pubblicità dovendo questa più che in ogni altra

cosa versare sui mezzi dell'utilità popolare, e dar luce sulla violazione dei diritti!

Alieni dalle deferenze personali siamo nel coscenzioso convincimento di dire che siamo persuasi debba prosperare una tale istituzione non solo per gli elementi finanziari o altri di relativo che possa avere, quanto per la onestà e zelo con cui agisce chi ne è alla testa sia l'onorevole sig. De Giosa come presidente, sia l'on. sig. avv. Centola come direttore generale, sia l'on. cav. Luigi Sampieri come ispettor generale ed incaricato perciò della fondazione delle Sedi succursali e quanto altro; incarico che solo può disimpegnare un ex pubblico funzionario di illibata fama quale egli è di una bontà innata pari alla volonterosa ed energica attività.

Noi dunque in più volte ci proponiamo sviluppare i vantaggi di questa istituzione pregando frattanto che ciascuno s'ispiri ad una impugnabile espressione di un moderno scrittore inglese - *Associazione! Ecco la vita e lo sviluppo del commercio.*

PREFETTURA DI TERRA D'OTRANTO

Gabinetto N. 124

Signori Sotto-Prefetti e Sindaci della Provincia di Terra d'Otranto.

Lece 10 Agosto 1870

Il cavalier signor Luigi Sampieri, dimorante in Brindisi, ispettor Generale della Società Popolare Operaia, la quale ha la sua sede principale in Bari, è incaricato

sparmi sacrifici per accelerare il compimento dell'italiana civiltà, Brindisi, la sola Brindisi mostrasi restia a qualsiasi idea di migliorare le sue condizioni, nel timore di aggravare il suo bilancio di qualche migliaio di lire, o per altri motivi finora ignoti.

È cosa che rammarica l'animo degli italiani tutti, e mille città che invidiano la situazione di Brindisi e che si accollarono debiti favolosi per meritarsi semplicemente il nome di città patriottiche, hanno il diritto di reclamare a Brindisi un miglioramento che faccia onore al nome italiano.

Si sa benissimo che non tutti i consiglieri comunali sono egualmente restii a contrarre un prestito, si sa che vi sono dei patrioti, ma si sa pure che vi sono dei terribili oppositori che vorrebbero far prevalere, con qualsiasi mezzo, le loro opinioni poco progressiste.

Noi sappiamo che esiste un offerta di un prestito di dodici milioni, realizzabile in dodici milioni effettivi, contro un semplice interesse del 6,66 per cento annuale senza che si abbia a pensare al rimborso, nè a premi, e senza che abbia a gravare il bilancio comunale per oltre lire dodici mila annue.

Nessuna città d'Italia poté finora ottenere simili condizioni, le quali riconosciamo essere veramente eccezionali, e non sappiamo comprendere come il Consiglio comunale di Brindisi tentenni a dichiararsi.

Tanto basti per ora, ma proseguiremo a pubblicare le condizioni di tale proposta affinché tutt'Italia sappia in qual concetto debba tenere certi pubblici amministratori.

—

Dal *Piccolo Corriere di Bari* rileviamo:

Come potranno i nostri lettori accorgersi dalle due lettere circolari, (stampate per comunicati) l'una del Prefetto di Bari cav. Amari Cusa, e l'altra del sotto-Prefetto di Brindisi comm. Agnetta, si è già costituita in Bari una altra bella istituzione, *la Banca Popolare Operaia*, ove ha luogo la sede centrale e si va facendo strada in tutte le provincie del Regno, da dove giungono richieste per succursali. Ciò ne riesce carissimo, perchè non sono mai troppi quegli istituti bancari che hanno per iscopo di sollevare le classi che vivono di lavoro.

Il capitale sociale della *Banca Popolare Operaia* è di 60,000 lire aumentabile fino a 12,000,000.

Le azioni sono di 5 lire cadauna, e pur pagabili settimanalmente.

La tenuità dell'azione e l'agio a farne i versamenti, richiamano tutti a concorrervi.

Noi raccomandiamo caldamente ai nostri amici la Banca Popolare operaia.

Brindisi 8. Visite urgenti

Viaggio straordinario, credo per ricever lodi di un grande Giureconsulto.... di fresca data giureconsultato! Speriamo che prestamente abbia la de...si...de...ra...ta croce..... Avanti!

Per associazioni d' idee veniamo dai giureconsulti alle galline. Ogui giorno mi noiano col dirmi che per ogni dove s'incontrano galline, che per quanto l'abbiano malamente apostrofata i forestieri.... pure Brindisi non è un pollaio, siccome potrebbe dirsi dei villaggi di Turchia, e che perciò la stampa dovrebbe occuparsene. Io che per vero dire non troppo odio le galline pure mi associo alle idee di questi signori e dico al Municipio *occupatevi* prima perchè è opera di civiltà, quindi perchè non vengano più a nuarmi.

—

Sono pregati a non spedirci annuuzi per libri di orazione perchè la nostra religione è quella della propria coscienza.

Speriamo che debba essere inteso!

—

Caro Sig. Direttore giacchè siamo troppo vicini, per nostra buona fortuna, all' Hotel d' Orient, oggi vigente legge, pregovi non così facilmente mettere la firma sotto al giornale senza leggere la mia cronaca, dal perchè qualche volta fresco fresco potete esser meno in gatta-buia.

Il Direttore Responsabile

PROF. A. STECCHI

COMUNICATI

Egregio Sig. Direttore

Mi è toccato di leggere nel numero 7 anno 1° del suo giornale — Sabato 30 luglio 1870 un Comunicato riguardante la Banca Agricola Ipotecaria, nel quale è troppo evidente l'equivoco che si vuol far giocare contro di essa perchè io non senta il dovere di dileguarlo nella mia qualità di presidente del Consiglio Centrale di amministrazione della Banca medesima.

Il sig. Avv. Oronzo d'Amelio, da *accorto cittadino*, si è fatto a pubblicare una lettera con la quale, *un'amico di Firenze*, interrogato sulla Banca Agricola Ipotecaria si è compiaciuto definirla una *trasformazione della famosa Banca Ferraguti*, e lo consiglia a starsene lontano.

Sappia or dunque il sig. Oronzo d'Amelio, e quanti altri sian caduti nel medesimo errore, che la Banca Agricola Ipotecaria, approvata ne' suoi Statuti con R. Decreto de' 29 luglio 1868 ed autorizzata ad operare con R. Decreto degl'11 giugno 1870 nulla ha mai avuto di comune con la cessata Banca Fondiaria italiana C. Ferraguti e C., hanno obbligato che le è stato imposto dal governo con l'art. 2 del mentovato R. Decreto 29 luglio 1868 di assumere cioè la liquidazione dell'antica Banca Fondiaria.

Costituita ormai con fondi propri ricavati nella più gran parte da sottoscrizioni avutesi in queste province Meridionali; rin-

novata nei suoi rappresentanti dall'Assemblea Generale dei Soci, la Banca Agricola Ipotecaria, che non è mai stata *la trasformazione* della Banca Fondiaria Italiana, aspira al vanto di provar coi fatti che i nomi illustri degli uomini che ora la rappresentano in questa nuova Sede Centrale di Napoli, bastano essi soli ad imporne ai tristi malignatori di mestiere.

Con ciò, Egregio Sig. Direttore, anzi che aprire polemiche, dalle quali per carattere rifugio quando si tratta di malignazioni che si coprono sotto il facile e basso ripiego di una corrispondenza anonima, ho voluto sventare gl'intrighi e le insinuazioni dei tristi, mettendo in luce la verità, affinché la nostra istituzione di credito, da cui tanti vantaggi potran derivare al nostro paese, si abbia in cotesta provincia, come altrove, il concorso dei buoni, e l'appoggio di quanti hanno in pregio la virtù e la specchiata morale, che è suprema ambizione degli uomini onesti.

Non dubito che Ella si presterà alla compiacenza di dar posto alla presente lettera nel suo giornale, e le ne rendo i miei ringraziamenti.

Napoli 5 agosto 1870.

Egregio Sig. Direttore
del *Progresso Commerciale*

Suo Dev.mo
Principe di Piedimonte.

MAGAZZINO COOPERATIVO DI BRINDISI

Resoconto del Movimento dal 1 al 31 Luglio 1870. Estratto dal libro maestro.

	Azioni	9490,00
4990,00	Azionisti	3499,00
	Azionisti dividendo	
5746,16	Cassa	11357,66
1051,18	Spese 1° montatura	
9720,28	Acquisti generi	
	Venditorio	4993,76
718,45	Spese e rendite	385,65
120,00	Debitori e credit. diversi	120,00
29846,07	Totalità	29846,07

BILANCIO

al 31 luglio 1870

Attivo

1. Generi esistenti nel Magazzino e nel venditorio riscontrati e pesati oggi e valutati al prezzo di costo come da dettaglio	L. 5235,53
2. Spese 1° montatura	» 1051,18
	Totale 6286,71

Passivo

1. Incassi per azioni	L. 3499,00
2. Conti aperti	» 2611,30
3. Ltili del primo mese	» 176,41

Totale L. 6286,71

della fondazione di Sedi succursali nel Regno d'Italia, sotto il titolo di *Banca Popolare Operaia* che ha per Presidente onorario S. A. R. il principe Amedeo di Savoia Duca di Aosta.

L'utilità di tale istituzione, la quale è meglio spiegata dall'annesso statuto, non potendo essere contestata mi rendo certo che le SS. VV. vogliano adoperarsi il più che possano acciò esser trovati un valevole appoggio e possa spandere i suoi benefici effetti segnatamente sulla classe operaia che è la più numerosa ed il cui benessere merita le cure delle autorità tutte.

Il Prefetto
A. De Caro

R. SOTTO-PREFETTURA

del Circondario di Brindisi

Ai signori sindaci del Circondario
di Brindisi

• Brindisi 18 Luglio 1870

Essendosi dato incarico a questo ispettore generale sig. Sampieri cav. Luigi di fondare sedi e succursali nel regno d'Italia, sotto il titolo di *Banca Popolare Operaia*, avendo a capo S. A. R. il principe Amedeo, ed i di cui benefici effetti che ne risentiranno tutte le classi della Società, non fa mestieri accennarli, rilevandoli la S. V. dall'annesso manifesto e correlativo statuto. Chi scrive avendo a cuore il benessere sociale della classe operaia in ispecie e degli impiegati, si permette raccomandarlo alla S. V. onde faccia opera, a che cotesta classe operaia ed impiegati tutti concorrano con le loro azioni ad incoraggiare una istituzione benemerita oltre ogni dire, di cui essi in ispecie, in massima parte ne usufruiranno.

Sicuro che la S. V. vorrà esaudire le preghiere dello scrivente, le se ne anticipano le più sentite azioni di grazia.

Il Sotto-Prefetto
Agnetta

Regia Prefettura di Terra di Bari

Ai signori Sindaci della Provincia di Bari ed ai signori sotto-Prefetti di Altamura e Barletta.

Bari delle Puglie 30 luglio 1870.

Il cavaliere signor Sampieri Luigi dimovente in Brindisi, Ispettore generale della Società Popolare Operaia, il quale ha sua sede principale nella città di Bari, trovasi ad avere incarico di fondare sedi e succursali nel regno d'Italia, sotto il titolo di *Banca Popolare Operaia*, avendo a presidente onorario sua altezza reale il principe Amedeo.

Di quanta utilità sia siffatta istituzione e quale sviluppo porti alle arti ed industrie, non è d'uopo che io lo spieghi, imperciocchè ciascuna delle SS. VV. lo rileverà meglio di me dall'annesso esemplare del correlativo Statuto e saprà fare quegli apprez-

zamenti che valgano ad indurre alcuno dei signori funzionari di spiegare un'energica azione a pro di tale società, che mira soprattutto al benessere della classe degli operai.

Io quindi, mi limito a pregare per quanto so e posso le SS. VV. d'impegnarsi e che gli operai dei rispettivi comuni e gli impiegati delle diverse amministrazioni, concorrano associandosi a sì bella e civile istituzione; e se la mia voce insieme a quella delle SS. VV. potrà essere esaudita, io mi dirò contento di avere renduto un servizio alla onesta classe degli operai.

Si compiacciano aggradire gli attestati di mia considerazione.

Il Prefetto
Amari Cusa.

CRONACA.

Magazzino Cooperativo

Luce su tutto! ecco il nostro programma, e laddove poi l'utilità pubblica e frammischiata ed è detto propugnarsi, là noi più che altrove vogliamo questa luce.

Premesso ciò siamo persuasi di avere gli onesti con noi e di protestare fino d'adesso contro tutto quanto possono dire i meschini.....!

Noi domandammo di vedere i registri del Magazzino Cooperativo e ci fu negato! Perché? Noi non siamo maliziosi ma a nostro avviso due sono le risposte: O non avete voluto accordarci questa soddisfazione e avete torto signori dell'amministrazione perchè noi non potevamo in coscienza parlare di tal istituzione se non prima accertandoci dell'andamento vero. O per qualche altro fine a voi solo noto o ciò è male perchè voi, o signori, più ch'altri dovrete amare che fosse luce sopra una tale istituzione che sapete in Brindisi esser contrastata.

Sappiamo poi che vi offendeste delle parole scritte dal cronista di questo giornale ma ciò è assurdo perchè sapete che cosa vi possiamo rispondere che quando gli statuti, quando un regolamento interno (anonimo) come la presidenza mi ha comunicato il giorno 6 a ore 7 pom. erano contrari alla mia domanda non valeva la pena di trattenere tanto una risposta ne di parlare quanto si parlò.

Ma lasciamo andare ciò che è passato.

Noi abbiamo dovuto gettare queste poche parole onde come lo si vorrebbe far credere da qualche... buon giovane! dichiarare che non abbiamo attaccata tale istituzione per fatti personali, no! ma col solo fine di voler luce. Noi siamo leali e amiamo la lealtà, noi siamo franchi ed amiamo la franchezza, noi infine siamo onesti ed amiamo l'onestà; ci attacchino quando che lo possano.

Dunque si sappia che noi siamo alieni dalla grettezza e della maldicenza, che col nostro programma stabilimmo non intraprendere polemiche ma di trattare con tutte

le nostre forze quanto ha attinenza al commercio europeo e all'utilità di Brindisi, che noi in coscienza saremo a questo seguaci, ed attaccheremo perciò quando se ne presenti l'occasione (e adesso ne abbiamo qualcuna!) qualunque istituzione sempre pel meglio di essa, e che ciò facendo non torciamo le minacce ne le insinuazioni di alcuno; le quali se sono fatte dagli sgabelli.... ci ridiamo sopra; se poi sono fatte dai mobili più grossi.... diciamo loro fino d'adesso che non li temiamo e che domandino pure le soddisfazioni cavalleresche che le daremo.

La Direzione

Ordine Soprattutto!

Nel mattino del 13 corr. alle ore nove due delegati di P. S. con guardie si presentavano nella casa del cittadino Giovanni Vitale e procedevano senza testimoni al sequestro di tutte le carte sue come di quelle del coabitante A. Stecchi, dichiarando andarci per ordine di *quest'autorità politica*. Noi siamo fermamente convinti che non sia in facoltà del potere politico violare e far sequestri in casa di cittadini ne manco di minacciare senza ragione. Preghiamo quindi che non si ripelano siffatte provocazioni le quali non devono farsi a chicchessia fuori le ragioni e le maniere legali, tanto meno poi a patrioti conoscenti, poichè il carattere del sig. Vitale e dei suoi amici politici è tale da non scotere abusi!..

Dessideriamo caldamente, e per amore dell'ordine che oggi in Italia (essendo bastevole il loro passato) non si avverino le parole del GUERRAZZI: *guai a te se ti esce incauto dalle labbra il nome santo di patria!!*

In questa città di Brindisi ora come sempre tutto è calma; e la cittadinanza tutta, meno un po' di curiosità per gli avvenimenti di guerra è intenta al lavoro, di che l'Autorità municipale può far fede. Perchè dunque, permettetemi questa interrogazione, senza dichiarata denuncia, senza ragione giudiziaria e senza maniere legali si viola la casa di un cittadino, e si fa sequestro di tutte le carte niuna eccetta? Ordini siffatti, da chiunque vengano sono sempre una violazione non solo, ma ancora ignoranza del tempo, che è utile passi sull'Italia pacificamente.

A noi incontra con dolore, ritornare ai passati tempi: laonde cittadini ed Autorità teniamoci tutti nei giusti confini della legge e l'ordine starà saldo.

Il bollettino generale delle estrazioni finanziarie porta il seguente articolo relativo alla città di Brindisi. Noi lo riproduciamo e non diciamo altro.....!

Città di Brindisi

Mentre l'Italia tutta sta facendo sforzi sovrumani per rendersi degna del posto che il progresso le assegnò fra le altre nazioni, mentre non havvi città che ri-

ANNUNZI DEL GIORNALE - IL PROGRESSO COMMERCIALE

ALBERGO D'ITALIA

Piazza del Municipio, 81, NAPOLI

—§§—

RAFFAELE DURACCI, Proprietario

GRANDI E PICCOLI APPARTAMENTI A PREZZI MODERATI
CAMERE SEPARATE DA L. 2 IN SOPRA

Buon servizio e buona cucina

UFFICIO INTERNAZIONALE

D'INDUSTRIA E COMMERCIO

FIRENZE piazza s. Biagio, 3 FIRENZE

Rappresentanza nei fallimenti = Sistemazione e liquidazione di crediti = Incassi, esazioni e recuperi = Informazioni commerciali = Compre e vendite per conto = Rappresentanza di case nazionali ed estere.

Raccolta dei Bollettini Ufficiali

DELLE

ESTRAZIONI DEI PRESTITI A PREMI

Questo periodico, indispensabile a chiunque possieda qualche Obbligazione, si pubblica con grande accuratezza, due volte al mese.

Riporta nelle sue colonne i Bollettini Ufficiali delle Estrazioni via via che accadono, e dà interessanti notizie circa i Prestiti.

Costa sole L. 3 50 all'anno

Chi prende l'abbonamento per un anno avrà per soli cent. 50 un *Indice Generale* di tutte le estrazioni dei prestiti a premio nazionali fino al 31 dicembre 1869 con i relativi programmi. Detto *Indice Generale*, per i non abbonati costa L. 1,20.

Dirigersi con lettera franca alla Ditta: *L. Pesarini e Comp., Milano.*

LUIGI SCAGNOLI presso la Banca del Popolo tiene in corso di associazione le seguenti opere splendidamente illustrate: di *E. Sue*: *Misteri del Popolo*, *Misteri di Parigi* — di *F. D. Guerrazzi*: *Assedio di Roma*, *Beatrice Cenci*, *Assedio di Firenze* — di *Felice Cavallotti*: *Collana dei Martiri italiani 1867* — di *Antonio Galland*: *Mille e una notte* (novelle arabe) — di *Michele Cervantes di Saavedra*: *Don Chisciotte della Mancia* — di *Ernesto Hamel*: *Storia della Grande Rivoluzione Francese* — Di *Vittor Hugo*: *I Miserabili*, *Francia e Prussia* (album della guerra del 1870) — del Prof. *Antonio Balbiani*: *Il vero Tesoro delle famiglie ossia i segreti più preziosi delle Arti e Mestieri esposti con chiarezza e precisione.*

Diversi Autori: *Il Romanziere illustrato*. *Intrighi e Misteri della Corte di Francia*, ossia *d'Artagnan e Anna Maria di Martinozzi*, non che *il Medico dei Ladri*, *Storia delle Cortigiane Celebri di tutti i tempi e di tutti i paesi.*

Due grandissimi magazzini attaccati l'uno all'altro, siti in Brindisi, confinanli con tre pubbliche vie, cioè per mezzogiorno colla nuova strada che congiunge la Marina colla Stazione ferroviaria, per oriente contin. vico s. Giuliano e per occidente coll'altra, detta Dattilo. Il prezzo a convenirsi sarà pagabile anche a rate.

Richiedersi al Farmacista L. D'Accio, piazza Sedile BRINDISI

INFORMAZIONI COMMERCIALI per l'Italia e per l'estero	RENSEIGNEMENTS COMMERCIAUX de l'Italie et de l'étranger
Tutti i negozianti, spedizionieri, rappresentanti che desiderano aumentare i loro affari farebbero bene pubblicare le loro Dille o circolari nel Giornale	Tous les negociants, expéditionnaires, représentants, qui désirent augmenter leurs affaires avec l'Etranger feraient bien d'annoncer leur circulaire dans le Journal

IL PROGRESSO COMMERCIALE

VENDEONSI

In Brindisi

unicamente presso la Ditta

G. VITALE

trovansi ancora obbligazioni pel prestito

BEVILACQUA-LA MASA

VENDESI

in tutto o in parte una vasta fattoria in agro di Brindisi dell'estensione di ettari 290, sufficientemente corredata di animali e di attrezzi rurali, e da ampi e bene ordinati fabbricati, locata fra amene colline e con ottimi terreni atti, fra le più importanti, alle diverse coltivazioni.

La modicità del valore assegnatole risultante da apposita perizia, la facilità che viene accordata di pagarsi, perchè in più rate annuali, offrono una bellissima occasione a chi desidera acquistare proprietà nell'importante città di Brindisi.

Dirigersi all'Agenzia del Progresso Commerciale via Amena n. 7. Brindisi.

AVVISO

A tutte le forti concerie di Pelli, in generale, italiane ed estere

SI OFFRE

Un viaggiatore di prima forza per compere nelle Tre Puglie - Provincie Meridionali d'Italia -

Per le informazioni precise e per gli accordi dirigersi all'Agenzia Commerciale del Giornale.

Ufficio principale di pubblicità

E. E. OBLIEGHT

COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE

Agenzia esclusiva di tutti gli Annunzi e reclami per i giornali: *Il Diritto* -- *Gazzetta d'Italia* -- *L'Opinione Nazionale* -- *Gazzetta del Popolo di Firenze* -- *Gazzetta dei Banchieri* -- *Consigliere delle Famiglie* -- *Il Progresso Commerciale* -- *Gazzetta delle Campagne* -- *Il Conservatore* -- *Il Corriere Mercantile* -- *Il Corriere dei Mugnai*, etc. etc.

Firenze via Panzani N. 28.